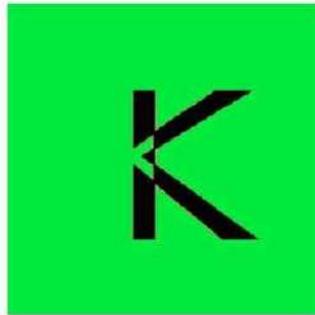




## Rapporto Impatti – Report ESG Kairos srl





## PREMESSE

**La prassi di riferimento UNI** è uno strumento trasversale applicabile a tutti i settori economici per misurare la sostenibilità nelle micro, piccole e medie imprese (MPMI), basandosi su elementi e pratiche misurabili. L'assessment ESG permette un'applicazione immediata a tutte le MPMI.

Misurare la sostenibilità offre molteplici benefici alle imprese:

- **Mitigazione dei rischi:** la conoscenza e la prevenzione dei rischi ESG consentono di ridurre impatti economici negativi, gestire il personale in modo responsabile, prevenire la corruzione e garantire il rispetto dei diritti umani e della conformità normativa.
- **Facilitazione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione:** la sostenibilità è sempre più considerata nei processi di affidamento degli appalti pubblici e nei criteri di accesso alla finanza agevolata.
- **Migliore accesso al credito:** le nuove normative europee sulla tassonomia spingono gli istituti finanziari a considerare i criteri ESG nelle decisioni creditizie.
- **Attrazione di talenti:** un'azienda sostenibile e con una buona reputazione è più attrattiva per professionisti qualificati, migliorando il clima aziendale e la capacità di innovazione.
- **Creazione di valore lungo la filiera:** le MPMI, adottando pratiche sostenibili, favoriscono processi virtuosi nelle catene di fornitura.
- **Legittimazione sul territorio:** le imprese locali rafforzano il capitale umano e naturale della comunità in cui operano, valorizzando pratiche spesso già esistenti.
- **Allineamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030:** la conoscenza dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile permette alle imprese di orientare le proprie performance secondo standard internazionali.
- **Efficienza e riduzione dei costi:** monitorare consumi e sprechi consente una gestione più sostenibile delle risorse.
- **Accesso ai mercati internazionali:** molte economie richiedono standard ESG elevati, facilitando l'ingresso delle imprese in nuovi mercati.

La misurazione della sostenibilità rappresenta quindi un'opportunità strategica per le MPMI, rafforzando competitività, reputazione e capacità di innovazione nel lungo termine.



## INDICATORI DELL'ASSESSMENT ESG

Nel contesto della cultura d'impresa, la sostenibilità sta assumendo un ruolo sempre più centrale, sia come strumento di comunicazione dell'impatto aziendale sia come risposta agli obblighi normativi, alle raccomandazioni europee e agli obiettivi dell'**Agenda 2030**. I principi fondamentali della sostenibilità si basano su tre pilastri – **ambientale, sociale e di governance (ESG)** – che permettono di valutare la compatibilità delle attività aziendali con il rispetto dell'ambiente, l'inclusione sociale e la responsabilità d'impresa.

L'approccio legislativo italiano si è progressivamente allineato agli sviluppi normativi europei, concentrandosi sulla definizione di parametri ESG chiari e misurabili. Per consentire alle imprese di valutare il proprio livello di sostenibilità, è stato predisposto un **set di indicatori** sotto forma di questionario, che permette di analizzare la situazione attuale e individuare eventuali azioni di miglioramento. Questo assessment si suddivide in **quattro prospetti**, ciascuno dedicato a un ambito specifico della sostenibilità.

### Prospetto 1 – Aspetti Generali della Sostenibilità

Questa prima sezione valuta il grado di conoscenza e consapevolezza dell'azienda in merito alla sostenibilità, considerata non solo un'opportunità di crescita, ma anche un valore etico e strategico. Il questionario permette di comprendere come la sostenibilità sia percepita, gestita e integrata nella visione aziendale.

### Prospetto 2 – Aspetti Ambientali della Sostenibilità

Il secondo prospetto si concentra sull'uso consapevole delle risorse naturali e sull'adozione di misure per la riduzione dell'impatto ambientale. Vengono analizzati elementi chiave come il consumo di materie prime ed energia, la gestione delle emissioni inquinanti e le strategie aziendali per la sostenibilità ambientale. L'adozione di certificazioni ambientali, come la ISO 14000, può rappresentare un ulteriore parametro di valutazione per l'impegno dell'azienda nella gestione e prevenzione dell'inquinamento.



#### Prospetto 3 – Aspetti Sociali della Sostenibilità

Questa parte dell'assessment si focalizza sulle **risorse umane**, sulla qualità del lavoro e sullo sviluppo delle competenze interne. Valuta l'impegno dell'azienda nella formazione, nell'aggiornamento professionale e nella creazione di un ambiente di lavoro equo e inclusivo. Inoltre, analizza il contributo dell'azienda alla comunità locale e il valore economico distribuito ai vari stakeholder. In questo ambito possono rientrare anche certificazioni sociali come la SA8000, che attestano la conformità alle migliori pratiche in materia di condizioni di lavoro e diritti umani.

#### Prospetto 4 – Aspetti di Governance della Sostenibilità

L'ultima parte del questionario si concentra sulle **pratiche di governance**, analizzando le modalità di monitoraggio interno, la trasparenza e l'integrazione dei criteri ESG nei processi decisionali aziendali. Vengono esaminate politiche di **risk assessment** (ad esempio, secondo le linee guida ISO 31000), procedure di rendicontazione e misure per garantire coerenza tra i valori dichiarati e i comportamenti effettivi dell'impresa.

L'utilizzo di questi indicatori consente alle aziende di ottenere una visione chiara della propria sostenibilità e di individuare strategie per migliorarla. Inoltre, la loro integrazione nei processi aziendali può favorire una maggiore competitività, l'accesso a finanziamenti agevolati e il rafforzamento della reputazione sul mercato.



## RATING ESG

<b>Denominazione</b> Kairos srl	<b>Settore</b> N - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
<b>Codice Ateco</b> 73.11 - Attività di agenzie pubblicitarie	<b>Partita IVA</b> 05391630281
<b>Codice NACE</b> 73.11	



### Metodologia

Il presente certificato segue la prassi di riferimento UNI/PdR 134:2022. Tale Prassi si prefigge lo scopo di dare degli indirizzi organizzativi e operativi alle aziende che operano nei diversi settori produttivi per poter valutare la propria sostenibilità nonché calcolare e monitorare le loro performance in tale ambito, articolato nei suoi aspetti ambientali, sociali e di governance ( criteri ESG) e comprendere il proprio contributo al raggiungimento dei 17 obiettivi contenuti nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Il certificato viene rilasciato a Kairos srl per aver preso parte alla valutazione di Assessment ESG.

Il rilascio del Certificato ESG si basa sulle informazioni volontariamente fornite dal soggetto che richiede la certificazione. La responsabilità della veridicità, accuratezza e completezza di tali informazioni ricade interamente sul soggetto valutato, il quale è tenuto a fornire i dati necessari per il processo di certificazione. Tali informazioni costituiscono la base su cui viene emesso il certificato, e il consulente non effettua ulteriori verifiche indipendenti o garanzie sull'accuratezza dei dati ricevuti. Il certificato ESG è elaborato secondo le linee guida della prassi di riferimento UNI/PdR 134:2022, che rappresenta un documento pubblicato da UNI (Ente Italiano di Normazione), come previsto dal Regolamento UE n. 1026/2012. Questa prassi raccoglie prescrizioni basate su accordi di collaborazione tra UNI e i soggetti firmatari, ma non ha lo status di norma nazionale. Di conseguenza, il certificato ESG non garantisce un'adesione a normative obbligatorie ma si basa su prassi condivise a livello settoriale. Il consulente non assume alcuna responsabilità sull'uso del certificato da parte di terzi né può essere ritenuta responsabile per eventuali decisioni prese sulla base del certificato rilasciato. L'uso del certificato ESG e le sue implicazioni sono interamente a discrezione del soggetto certificato o delle parti terze che decidano di farvi riferimento.

### Data Emissione

06/12/2025

### Data Scadenza

06/12/2026